

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Centro di responsabilità	Funzioni obiettivo	Microfunzioni	Terzo livello di disaggregazione
		4.6 Interventi speciali in particolari settori della ricerca	4.5.2 Costituzione Consorzi tra Università ed Istituti di ricerca pubblici e privati 4.6.1 Mare Adriatico e Laguna di Venezia 4.6.2 Antartide 4.6.3 Ozono 4.6.4 Osservazione della Terra dallo spazio 4.6.5 Frantoi oleari 4.6.6 Infrastrutture 4.6.7 Prora 4.6.8 Sincrotrone 4.6.9 Cina 4.7.1 Problematiche del trattamento economico e giuridico del personale di ricerca 4.7.2 Esame regolamenti Enti per controllo legittimità e merito 4.7.3 Esame ed approvazione bilanci preventivi e conti consuntivi 4.7.4 Riconoscimento personalità giuridica di Enti 4.7.5 Nomina degli organi monocratici e collegiali degli Enti 4.7.6 Contenzioso del personale di ricerca 4.7.7 Verifiche amministrativo-contabili
		4.7 Controllo e vigilanza sugli Enti di ricerca	
		4.8 Anagrafe nazionale delle ricerche	
dg.5 - Dipartimento per le relazioni internazionali	5. Internazionalizzazione Università e Ricerca	5.1 Coordinamento iniziative di cooperazione didattica e scientifica internazionale fra le Università 5.2 Sostegno per la partecipazione italiana ai progetti EUREKA 5.3 Coordinamento ed attuazione accordi internazionali in materia di R.S.T. 5.4 Promozione, coordinamento e attuazione di accordi internazionali in materia spaziale 5.5 Accordi di ricerca comunitari, programmi quadro 5.6 Partecipazione italiana ad organismi internazionali di ricerca	5.1.1 Cooperazione bilaterale 5.1.2 Cooperazione multilaterale 5.2.1 Assistenza aziende per la partecipazione a progetti 5.2.2 Finanziamenti progetti internazionali 5.3.1 Coordinamento commissione nazionale OCSE 5.3.2 Partecipazione attività Unione Europea 5.4.1 Comitati ESA 5.4.2 Coordinamento altri Ministeri interessati al settore (Esteri e Difesa)
dg.2 - Dipartimento per la programmazione e per il coordinamento generale	6. Servizi generali	6.1 Gestione delle risorse umane 6.2 Attività contabili e di ragioneria	6.1.1 Accesso all'impiego 6.1.2 Stato giuridico ed economico del personale 6.1.3 Formazione ed aggiornamento 6.1.4 Attività di protezione sociale - Onoreificenze 6.1.5 Contenzioso 6.1.6 Personale comandato presso altre amministrazioni 6.2.1 Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (predisposizione atti bilancio di previsione; analisi andamento gestione capitali; analisi risultanze consuntivo) 6.2.2 Gestione amministrativo-contabile spese di funzionamento (gestione titoli di spesa; gestione contratti e convenzioni; gestione spese per contenzioso; controllo rendiconti funzionari delegati)

Centro di responsabilità	Funzioni obiettivo	Microfunzioni	Terzo livello di disaggregazione
		6.3 Acquisizione e gestione risorse strumentali	6.3.1 Programmazione e gestione degli spazi e degli ambienti di lavoro 6.3.2 Approvvigionamento e gestione delle risorse materiali e delle attrezzature 6.3.3 Collegamento dell'amministrazione con l'esterno 6.3.4 Funzioni di cassa
		6.4 Risorse informatiche e attività statistica	6.4.1 Predisposizione ed attuazione dell'attività statistica per Programma Statistico Nazionale 6.4.2 Attività statistiche legate alla valutazione della organizzazione del Ministero
		6.5 Supporto agli organi collegiali	6.5.1 Attività connesse alle sedute degli Organi collegiali (CUN, CRA, CNST, CNST Europeo, CONAG) 6.5.2 Formalizzazione documenti risultanti dalla sedute (CUN, CNST, CNST Europeo, CONAG) 6.5.3 Corte di disciplina e Commissioni elettorali degli organi collegiali 6.5.4 Programmazione, supporto e segreteria

N.B.: I centri di responsabilità corrispondono a quelli censiti dal Ministero del Tesoro (circ. n.: 84 del 20/12/1996).

1996 MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

*- Formazione e utilizzo della MASSA IMPEGNABILE per funzione-obiettivo -**(milioni di lire)*

FUNZIONI OBIETTIVO	(1) Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	(2) Stanziamenti definitivi di competenza	(3) - (1+2) Massa impegnabile	(4) Impegni effettivi su competenza	(5) - (2-(4+6)) Economie e maggiori spese	(6) Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	(7) - (1-6) Impegni su residui di stanziamento	(8) Residui di stanz. da esercizi precedenti al 31/XII	(9) - (4+7) Impegni totali su massa impegnabile	(10) - (6+8) Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	(11) - (9/3) Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
Non imputato a F.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
1 Indirizzo politico e amministrativo	191	10.939	11.130	9.527	1.312	100	191	0	9.718	100	87,31%
2 Programmazione, indirizzo e Coordinamento	585.718	529.221	1.114.938	244.696	2.281	282.244	578.155	7.562	822.851	289.806	73,80%
3 Funzionamento Università	20.059	10.303.221	10.323.281	10.274.478	3.124	25.619	20.059	0	10.294.537	25.619	99,72%
4 Ricerca Scientifica	165.096	3.275.931	3.441.027	3.199.040	698	76.192	165.096	0	3.364.136	76.192	97,77%
5 Internazionalizzazione Università e Ricerca	11.219	233.703	244.922	218.314	679	14.711	11.219	0	229.533	14.711	93,72%
6 Servizi generali	200	11.855	12.055	10.284	1.356	215	200	0	10.484	215	86,97%
TOTALE	782.483	14.364.870	15.147.353	13.956.338	9.451	399.081	774.921	7.562	14.731.259	406.643	97,25%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

1 di 1

1996 MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

- Formazione e utilizzo della MASSA SPENDIBILE per funzione-obiettivo -

(milioni di lire)

	(12)	(13)	(14) = (12+13)	(15)	(16)	(17) = (14-16)	(18) = (6+17)	(19)	(20) = (16+19)	(21) = (14-(20+23))	(22) = (14-(20+21))	(23) = (15/14)	(24) = (20/14)	(25) = (20/15)
FUNZIONI OBIETTIVO	Residui iniziali "F+C" al 1/1	Stanziamenti definitivi	Massa spendibile	Autorizzazioni di cassa	Pagamenti in competenza	Residui propri da competenza "C"	Residui totali da competenza	Pagamenti in residui	Pagamenti totali	Economiche e maggiori spese	Residui totali "F+C" al 31/12	Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
Non imputato a F.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
1 Indirizzo politico e amministrativo	2.595	10.939	13.534	13.183	7.876	1.650	1.750	1.051	8.928	2.491	2.115	97,41%	65,96%	67,72%
2 Programmazione, Indirizzo e Coordinamento	994.119	529.221	1.523.340	1.162.452	56.135	188.560	470.804	388.175	444.310	104.777	974.254	76,31%	29,17%	38,22%
3 Funzionamento Università	305.215	10.303.221	10.608.437	10.514.604	10.062.094	212.383	238.003	252.718	10.314.812	9.702	283.923	99,12%	97,23%	98,10%
4 Ricerca Scientifica	2.674.212	3.275.931	5.950.142	4.026.308	2.636.299	562.741	638.933	357.391	2.993.691	271.654	2.684.798	67,67%	50,31%	74,35%
5 Internazionalizzazione Università e Ricerca	14.881	233.703	248.584	244.577	215.960	2.354	17.065	13.778	229.737	1.247	17.600	98,39%	92,42%	93,93%
6 Servizi generali	3.045	11.855	14.900	13.862	7.961	2.323	2.538	1.883	9.843	2.235	2.821	93,03%	66,06%	71,01%
TOTALE	3.994.067	14.364.870	18.358.937	15.974.984	12.986.325	978.012	1.369.094	1.014.996	14.001.321	392.106	3.965.510	87,01%	76,26%	87,65%

1996 MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

*- Formazione e utilizzo della MASSA IMPEGNABILE per Centro di Responsabilità -**(milioni di lire)*

	(1)	(2)	(3) = (1+2)	(4)	(5) = (2+4+6)	(6)	(7) = (1-6)	(8)	(9) = (4+7)	(10) = (6+8)	(11) = (3/3)
Centro di Responsabilità	Residui totali di stanziamento "F" al 1/1 (*)	Stanziamenti definitivi di competenza	Massa impegnabile	Impegni effettivi su competenza	Economie e maggiori spese	Residui di stanziamento da competenza al 31/XII	Impegni su residui di stanziamento	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31/XII	Impegni totali su massa impegnabile	Residui totali di stanziamento "F" al 31/XII	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile
Non imputato a C.d.R.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Gabinetto e segreterie particolari	191	10.939	11.130	9.527	1.312	100	191	0	9.718	100	87,31%
Dipartimento per la programmazione e per il coordinamento generale	585.918	541.076	1.126.994	254.979	3.637	282.459	578.356	7.562	833.335	290.021	73,94%
Dipartimento per l'istruzione universitaria	20.059	10.303.221	10.323.281	10.274.478	3.124	25.619	20.059	0	10.294.537	25.619	99,72%
Dipartimento per la ricerca scientifica e tecnologica	165.096	3.275.931	3.441.027	3.199.040	698	76.192	165.096	0	3.364.136	76.192	97,77%
Dipartimento per le relazioni internazionali	11.219	233.703	244.922	218.314	679	14.711	11.219	0	229.533	14.711	93,72%
TOTALE	782.483	14.364.870	15.147.353	13.956.338	9.451	399.081	774.921	7.562	14.731.259	406.643	97,25%

(*) i residui totali di stanziamento "F" al 1/1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31/12 dell'anno precedente

1996 MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

- Formazione e utilizzo della MASSA SPENDIBILE per Centro di Responsabilità -

(milioni di lire)

Centro di Responsabilità	(12) Residui iniziali "F+C" al 1/1	(13) Stanziamenti definitivi	(14) = (12+13) Massa spendibile	(15) Autorizzazioni di cassa	(16) Pagamenti su competenza	(17) = (4+16) Residui propri da competenza "C"	(18) = (6+17) Residui totali da competenza	(19) Pagamenti su residui	(20) = (16+19) Pagamenti totali	(21) = (14-(20+22)) Economie o maggiori spese	(22) = (14-(20+21)) Residui totali "F+C" al 31/12	(23) = (15/14) Rapporto % tra autorizz. di cassa e massa spendibile	(24) = (20/14) Rapporto % tra pag. totali e massa spendibile	(25) = (20/15) Rapporto % tra pag. totali e autorizz. di cassa
Non imputate a C.d.R.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
Gabinetto e segreterie particolari	2.595	10.939	13.534	13.183	7.876	1.650	1.750	1.051	8.928	2.491	2.115	97,41%	65,96%	67,72%
Dipartimento per la programmazione e per il coordinamento generale	997.164	541.076	1.538.240	1.176.313	64.096	190.884	473.343	390.058	454.153	107.012	977.075	76,47%	29,52%	38,61%
Dipartimento per l'istruzione universitaria	305.215	10.303.221	10.608.437	10.514.604	10.062.094	212.383	238.003	252.718	10.314.812	9.702	283.923	99,12%	97,23%	98,10%
Dipartimento per la ricerca scientifica e tecnologica	2.674.212	3.275.931	5.950.142	4.026.308	2.636.299	562.741	638.933	357.391	2.993.691	271.654	2.684.798	67,67%	50,31%	74,35%
Dipartimento per le relazioni internazionali	14.881	233.703	248.584	244.577	215.960	2.354	17.065	13.778	229.737	1.247	17.600	98,39%	92,42%	93,93%
TOTALE	3.994.067	14.364.870	18.358.937	15.974.984	12.984.325	970.012	1.369.094	1.014.996	14.001.321	392.106	3.965.510	87,01%	76,26%	87,65%

Ministero dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica
Gestione finanziaria 1996 (milioni di lire)

		TITOLO I					TITOLO II				TOTALE
		Personale in attività di servizio	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Altre spese (1)	Totale	Opere e beni immobiliari e mobiliari	Trasferimenti	Altre spese (1)	Totale	
		FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA IMPEGNABILE									
		Cat. II	Cat. IV	Cat. V	Altre (1)	Totale	Cat. X+XI	Cat. XII	Altre (1)	Totale	
1	Residui totali di stanziamento "F" al 1.1 (2)	937		730		1.667		239.920	540.897	780.817	782.483
2	Stanziamenti definitivi di competenza	97.456	11.495	9.883.078	700	9.992.730	4.493	4.047.648	320.000	4.372.140	14.364.870
3	Massa impegnabile (1+2)	98.393	11.495	9.883.808	700	9.994.396	4.493	4.287.567	860.897	5.152.957	15.147.353
4	Impegni effettivi su competenza	94.685	4.920	9.882.880	605	9.983.090	3.493	3.802.755	167.000	3.973.247	13.956.338
5	Economie (+) o maggiori spese (-) [2-(4+6)]	2.772	6.386	198	95	9.450		1		1	9.451
6	Residui di stanziamento di competenza al 31.XII		189			189	1.000	244.892	153.000	398.892	399.081
7	Impegni su residui di stanziamento (1-8)	937		730		1.667		239.920	533.335	773.255	774.921
8	Residui di stanziamento da esercizi precedenti al 31.XII								7.562	7.562	7.562
9	Impegni totali su massa impegnabile (4+7)	95.621	4.920	9.883.610	605	9.984.757	3.493	4.042.674	700.335	4.746.502	14.731.259
10	Residui totali di stanziamento "F" al 31.XII (6+8)		189			189	1.000	244.892	160.562	406.454	406.643
11	Rapporto % tra impegni totali e massa impegnabile (9:3)	97,18	42,80	100,00	86,46	99,90	77,74	94,29	81,35	92,11	97,25

FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE

		Cat. II	Cat. IV	Cat. V	Altre (1)	Totale	Cat. X+XI	Cat. XII	Altre (1)	Totale	Titolo I + II
12	Residui iniziali "F+C" al 1.1	15.268	7.629	377.060	3.428	403.386	8.685	2.256.100	1.325.897	3.590.682	3.994.067
13	Stanziamenti definitivi di competenza	97.456	11.495	9.883.078	700	9.992.730	4.493	4.047.648	320.000	4.372.140	14.364.870
14	Massa spendibile (12+13)	112.724	19.124	10.260.138	4.129	10.396.115	13.178	6.303.747	1.645.897	7.962.822	18.358.937
15	Autorizzazioni di cassa	110.886	16.842	10.141.998	4.129	10.273.855	13.178	4.708.055	979.897	5.701.130	15.974.984
16	Pagamenti su competenza	87.119	2.175	9.604.085	343	9.693.722	3.493	3.283.581	5.530	3.292.603	12.986.325
17	Residui propri da competenza "C" (4-16)	7.565	2.745	278.795	262	289.368		519.174	161.470	680.644	970.012
18	Residui totali da competenza (6+17)	7.565	2.934	278.795	262	289.557	1.000	764.066	314.470	1.079.536	1.369.094
19	Pagamenti su residui	6.187	2.999	244.502	3.406	257.094	720	547.844	209.338	757.902	1.014.996
20	Pagamenti totali (16+19)	93.306	5.173	9.848.587	3.749	9.950.816	4.213	3.831.425	214.868	4.050.505	14.001.321
21	Economie (+) o maggiori spese (-) totali [14-(20+22)]	10.399	9.283	18.009	114	37.806	1.980	61.320	291.000	354.300	392.106
22	Residui totali "F+C" al 31.XII [14-(20+21)]	9.018	4.667	393.543	265	407.493	6.985	2.411.002	1.140.030	3.558.017	3.965.510
23	Rapporto % tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile (15:14)	98,37	88,07	98,85	100,00	98,82	100,00	74,69	59,54	71,60	87,01
24	Rapporto % tra pagamenti totali e massa spendibile (20:14)	82,77	27,05	95,99	90,82	95,72	31,97	60,78	13,05	50,87	76,26
25	Rapporto % tra pagamenti totali e autorizzazioni di cassa (20:15)	84,15	30,72	97,11	90,82	96,86	31,97	81,38	21,93	71,05	87,65

(1) Calcolate per differenza

(2) I residui totali di stanziamento "F" al 1.1 sono assunti uguali ai residui totali di stanziamento "F" al 31.XII dell'anno precedente

C.e.d. - Servizio Relazioni al Parlamento

Capitolo XIII

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

Sommario: 1. Sintesi e conclusioni.

2 Principali aspetti della gestione finanziaria: 2.1 *Esposizione dei risultati contabili del rendiconto secondo lo schema ufficiale.* 2.1.1 Spese di parte corrente; 2.1.1.1 Spesa per l'acquisto di beni e servizi (categoria IV); 2.1.2 Spese in conto capitale; 2.1.3 Trasferimenti al comparto servizio postale. 2.2. *Esposizione dei risultati contabili per funzioni-obiettivo secondo lo schema del bilancio sperimentale elaborato dalla Corte dei conti.* 2.2.1 Analisi dello schema organizzativo per funzioni-obiettivo e per centri di responsabilità; 2.2.2 Analisi delle risultanze contabili per funzioni-obiettivo; 2.2.2.1 Formazione e utilizzo della massa impegnabile per funzione-obiettivo; 2.2.2.2 Formazione e utilizzo della massa spendibile per funzione-obiettivo; 2.2.2.3 Formazione e utilizzo della massa impegnabile per centro responsabilità; 2.2.2.4 Formazione e utilizzo della massa spendibile per centro responsabilità; 2.2.3 Valutazione dei risultati contabili per funzione-obiettivo secondo lo schema della classificazione economica semplificata; 2.2.3.1 Spese di funzionamento; 2.2.3.2 Spese per interventi; 2.2.3.3 Spese per investimenti; 2.2.4 La spesa degli Ispettorati territoriali. - 2.3 *Le entrate.*

3. *Analisi dell'organizzazione e dei procedimenti:* 3.1 *L'assetto organizzativo del Ministero.* 3.2 *L'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29: a) direttiva generale di programmazione.* 3.3 *L'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 b) istituzione del Servizio di controllo interno.* 3.4 *Attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241* 3.5 *Gestione del personale.* 3.6 *La dirigenza.* 3.7 *Il costo del personale.*

4. *Profili della gestione per centri di responsabilità:* 4.1 *Direzione Generale per la Regolamentazione e la Qualità dei Servizi.* 4.1.1 *Le telecomunicazioni;* 4.1.2 *Altre attività di regolazione;* 4.1.3 *Le poste;* 4.1.3.1 *La vigilanza governativa;* 4.1.3.2 *Valutazione dei risultati della gestione;* 4.1.3.3 *Il collegato alla finanziaria n. 662 del 1996.* 4.2 *Direzione Generale per le Concessioni e le Autorizzazioni.* 4.2.1 *Il contenzioso.* 4.3 *Direzione Generale Pianificazione e Gestione delle frequenze.* 4.4 *Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni.* 4.5 *Attività di vigilanza del Ministero sull'I.POST.* 4.6 *Il settore radiotelevisivo*

Esercizio 1996 - Risultati della gestione per funzioni-obiettivo - dati di competenza

FUNZIONI OBIETTIVO	(in milioni)					
	Stanziamenti definitivi	Impegni (*)	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
1 Indirizzo politico-amministrativo	17.056	13.231	12.701	11.306	1.925	3.824
2 Gestione radiofrequenze	30.940	24.610	14.756	10.843	13.766	6.330
3 Indirizzo servizi radiotelevisivi	24.625	21.214	20.728	18.558	2.655	3.411
4 Indirizzo e vigilanza servizi di telecomunicazioni	31.451	20.820	19.937	17.894	2.926	10.631
5 Indirizzo e vigilanza servizi postali	9.494	7.078	6.769	6.146	931	2.416
6 Indirizzo tecnico-amministrativo dell'Istituto superiore PP.TT.	42.130	34.510	22.182	19.292	15.217	7.621
7 Servizi generali	54.830	34.093	33.254	30.515	3.578	20.736
TOTALE	210.526	155.556	130.328	114.556	41.000	54.970

(*) Gli impegni lordi sono comprensivi dei residui di stanziamento a fine esercizio

1. Sintesi e conclusioni

Il processo di riforma del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, avviato con la legge n. 71 del 1994, pur registrando significativi progressi, non è ancora definito. Il 1996 non ha visto completato l'avviato disegno (d.d.l. n. 1021 e d.d.l. n. 1138) della creazione di un soggetto dotato di autonomia tecnica in posizione di terzietà per lo svolgimento dei compiti regolazione a garanzia di imparzialità e neutralità. Nel precedente referto, si evidenziava la non conformità ai canoni organizzativi della buona amministrazione affidare al Ministero contemporaneamente poteri di indirizzo e di controllo e compiti direttamente incidenti nella regolazione. Compiti attribuiti ad un soggetto che, tramite l'impresa pubblica (Ente poste, Telecom, Rai), interviene come attore nello stesso mercato che egli stesso è chiamato a regolare. Ma l'incalzare degli adempimenti comunitari nei mutati scenari dell'evoluzione tecnologica del settore delle telecomunicazioni e l'approssimarsi del termine ultimo per dare puntuale adempimento ai precetti sanciti dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 420 del 1994 nel settore della radiotelevisivo, rendono oramai ineludibile, in tempi brevi, una definizione del quadro legislativo e regolamentare del settore. Ineludibile appare altresì l'esigenza di completare la riorganizzazione del Dicastero, anche attraverso il potenziamento delle strutture informatiche e la riqualificazione del personale. Ciò, sia per apprestare una struttura snella ed efficiente per far fronte agli adempimenti connessi alle numerose direttive in corso di recepimento, sia per esercitare con incisività ed efficacia funzioni che la legge 15 marzo 1997, n. 59 ha escluso dal decentramento amministrativo. Prima fra tutte quella di creare un'efficiente amministrazione dell'entrata, qual è il Ministero delle poste e delle telecomunicazione, che è seconda soltanto al Ministero delle finanze.

Sul piano delle risultanze contabili 1996 concernenti il Dicastero, la valutazione complessiva non si discosta, nella sostanza, da quella già formulata dalla Corte con riferimento all'esercizio 1995: la permanenza di difficoltà e lentezze nel completamento del quadro normativo di trasformazione dell'assetto ministeriale voluto dalla legge n. 71 del 1994 è evidenziata dalla non soddisfacente capacità di spesa del Ministero. Con l'esercizio 1997, è peraltro dato registrare un rilevante impegno posto in essere dall'Amministrazione in ordine all'attuazione delle norme di razionalizzazione dell'azione amministrativa introdotte con il decreto legislativo n. 29 del 1993;

per modo che, già per il prossimo esercizio, sussistono i presupposti per un recupero di efficienza nell'impiego delle risorse disponibili e di efficacia nel conseguimento degli obiettivi della gestione.

2. Principali aspetti della gestione finanziaria

2.1 Esposizione dei risultati contabili del rendiconto secondo lo schema ufficiale

Gli stanziamenti definitivi di competenza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni nel 1996 sono stati pari a lire 210,5 miliardi ripartiti negli stanziamenti di parte corrente (189,6 miliardi) e in quelli in conto capitale (20,9 miliardi). Nel 1996, rispetto al dato globale dell'anno precedente (228,8 miliardi di lire nel 1995), si registra un decremento del 7,8%.

La disaggregazione della somma degli stanziamenti definitivi di competenza del 1996 mostra che quelli del titolo I costituiscono il 90% del totale (con valori assoluti e percentuali analoghi ai dati 1995), mentre quelli del titolo II che rappresentano il 10% del totale mostrano un decremento del 17,5% rispetto al corrispondente stanziamento del 1995.

La massa impegnabile (stanziamenti definitivi più residui iniziali di stanziamento) assomma a lire 248,6 miliardi (+1,2% rispetto al 1995), di cui il 100% in conto capitale per effetto dell'entità dei residui di stanziamento che risultano appunto, per la loro totalità, di parte capitale (38,1 miliardi).

L'analisi degli impegni totali su massa impegnabile denota un'entità non molto elevata, pari al 64,6%, con un peggioramento di circa 7 punti percentuali rispetto al 1995; tale rapporto si presenta omogeneo tanto nelle spese di parte corrente, quanto in quelle in conto capitale.

Alla chiusura dell'esercizio, i residui totali di stanziamento assommano a 34,1 miliardi, di cui il 60% in conto capitale, con una diminuzione del 13% rispetto a quelli iniziali; il che mostra una positiva inversione di tendenza rispetto all'anno 1995. E' peraltro da registrare la formazione di una rilevante entità di tale tipologia di residui per gli stanziamenti di parte corrente, in controtendenza rispetto all'esercizio precedente.

I pagamenti totali sono stati pari a lire 164,7 miliardi, di cui 114,6 in conto competenza e 50,2 in conto residui.

Il rapporto pagamenti - massa spendibile permane su livelli bassi, pari al 48,6%, anche se con un miglioramento di oltre 13 punti percentuali rispetto al 1995; il dato è pari al 53,9% per le spese di parte corrente e del 25,4% per quelle in conto capitale.

I residui totali fanno registrare un'elevata entità, pari a 84,2 miliardi (circa il 50% dei pagamenti totali) pur con una positiva diminuzione del 35% rispetto a quelli iniziali. Disaggregando il dato globale, risulta che circa il 70% di esso è formato da residui di parte corrente.

2.1.1 Spese di parte corrente. Esaminando più in dettaglio la spesa del Ministero, si osserva che le risorse di competenza destinate alla spesa corrente (189,6 miliardi) costituiscono la quasi totalità degli stanziamenti totali (90%) e coincidono con la massa impegnabile, non risultando residui di stanziamento dall'esercizio precedente. Gli impegni totali assommano a lire 121,3 mld.

La capacità di impegno si è attestata su livelli non elevati corrispondenti al 64,5%, circa 19 punti percentuali in meno rispetto all'esercizio 1995.

La capacità di pagamento, pari al 53,9%, pur in miglioramento rispetto al 1995 (+8%), risulta inferiore di oltre 19 punti percentuali rispetto a quella di impegno.

Con riferimento al rapporto autorizzazioni di cassa-massa spendibile, che risulta molto elevato, 94%, l'iter di completamento delle procedure di spesa, rappresentato dal citato rapporto pagamenti totali - massa spendibile, mostra uno scarto di circa 40 punti percentuali in meno.

In totale i pagamenti assommano a 148,6 miliardi, di cui 114,6 in conto competenza e 34 miliardi sui residui.

Nel corso dell'anno, i pagamenti rimasti da effettuare sui residui totali sono diminuiti del 61,6% (+59 miliardi), passando da 86 miliardi, all'inizio dell'esercizio, a 33 miliardi di lire, alla fine dell'esercizio medesimo, con un apprezzabile miglioramento di tale capacità gestionale rispetto all'anno 1995.

2.1.1.1 Spesa per l'acquisto di beni e servizi (categoria IV). Rispetto ad una massa impegnabile pari a 52,3 miliardi di lire (48,1 miliardi nel 1995, con un incremento percentuale del 7,2%), la percentuale di impegni presenta un dato percentuale molto ridotto: 38% (quasi 39 punti percentuali in meno rispetto al 1995). Il dato risulta influenzato: a) da una riclassificazione, in corso di esercizio (derivante dall'applicazione dell'art. 1 legge n. 666/96 in base alla quale "le somme, dovute per effetto della convenzione fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e il Centro di produzione S.p.A., approvata con decreto ministeriale il 21 novembre 1994 ed avente ad oggetto il servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari, non utilizzate entro il 31 dicembre 1996, sono mantenute nel conto dei residui del capitolo 1099 dello stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per essere utilizzate nell'esercizio successivo."), degli impegni propri in residui di stanziamento per un importo complessivo di oltre 8 miliardi, in percentuale pari al 28,5% degli impegni effettivi su competenza; b) da economie di spesa che presentano un dato percentuale molto elevato, pari a circa il 44% della massa impegnabile.

Anche il dato percentuale dei pagamenti effettuati mostra un'entità molto ridotta, pari al 28%.

2.1.2 Spese in conto capitale. Le risorse destinate al titolo II sono state pari a 20,9 miliardi di lire, corrispondenti a circa il 10% del totale degli stanziamenti definitivi di competenza (-95% rispetto al 1995, in cui in valori assoluti lo stanziamento era stato pari a lire 40 mld); la massa impegnabile è stata di lire 59 miliardi (pari al 23,7% della massa impegnabile totale); gli impegni sugli stanziamenti di competenza assommano a soli 101 milioni di lire, corrispondenti allo 0,1% dello stanziamento.

Il rapporto tra impegni e massa impegnabile si è attestato al 64,7%, in conseguenza di un rapporto percentuale pari al 100% degli impegni su residui di stanziamento.

La massa spendibile ha raggiunto i 63,3 miliardi di lire. La percentuale dei pagamenti rispetto alla massa spendibile è risultata, molto ridotta, soltanto il 25,4%, pur con un rilevante miglioramento rispetto al 1995 in cui tale relazione percentuale era stata dell'1,9%.

I dati di consuntivo mostrano un'elevata consistenza dei residui totali a fine esercizio (24,6 mld, pari al 38% della massa spendibile). Va altresì osservato che, rispetto al rapporto tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile (pari al 71%) la conclusione del procedimento di spesa, con l'effettuazione dei relativi pagamenti, mostra uno scarto di circa 45 punti percentuali.

Deve peraltro rilevarsi che il ritmo di smaltimento dei pagamenti sui residui è risultato pari al 38%, dato migliore rispetto al rapporto tra pagamenti totali e massa spendibile, ma comunque di modesta entità.

2.1.3 Trasferimenti al comparto servizio postale. La tabella che segue espone, in miliardi di lire, i trasferimenti per il servizio postale desunti dal consuntivo della spesa del Ministero del tesoro.

Capitolo	Finalità	Contributi			Mutui		
		Beneficiario	Funzionamento	Intervento	Investimento	Quota capitale	Interessi
4506	Salari, liquidazioni, previdenza	Ente poste	20,304				
4587	Servizi postali	Ente poste	26,905				
4588	Salari, liquid.	Ente poste	0,637				
4635	Rimborso ag tariffarie	Ente poste		63,097			
4636	Rimborso ag tariffarie	Concessionarie TLC		45,597			
4647	Salari, liquidazioni, previdenza	Ente poste	274,324				
4544	Salari, liquidazioni, previdenza	INPS (Ente poste)	100,000				
7755	Funz. enti; ripiano bilanci	Poste, TLC (Cassa DD.PP.)	337,413				
7761	Servizio postale	Ente poste	141,620				
7780	Servizio postale	Amm.ne P.T.				9,315	
7799	Servizio postale	Ente poste				453,855	
7800	Servizio postale	Ente poste				23,286	
7826	TLC potenz. servizi	Ente poste				200,593	
7856	TLC invest.	Ente poste			120		120
8316	Ripiano bilanci	Amm.ne P.T.					
TOTALE			901,203	108,694	120	687,049	120

Altri capitoli di erogazioni al Servizio postale risultanti dal consuntivo del Ministero del tesoro sono:

Capitolo	Finalità	Beneficiario	Prev. def. competenza
4432	Rimborso esenzioni tasse postali e pagamento del servizio di bancoposta e di Tlc	Ente poste	307,800
4646	Pagamento servizio di tesoreria	Ente poste	330
Totale			637,800

2.2 Esposizione dei risultati contabili per funzioni-obiettivo secondo lo schema del bilancio sperimentale elaborato dalla Corte dei conti

2.2.1 Analisi dello schema organizzativo per funzioni obiettivo e per centri di responsabilità. Per il bilancio del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, le funzioni-obiettivo, con articolazione di secondo livello indicate in dettaglio nell'acclusa tabella, sono: 1) *Indirizzo politico-amministrativo*; 2) *Gestione radiofrequenze*; 3) *Indirizzo servizi radiotelevisivi*; 4) *Indirizzo e vigilanza servizi di telecomunicazioni*; 5) *Indirizzo e vigilanza servizi postali*; 6) *Indirizzo tecnico-amministrativo dell'istituto superiore PP.TT.* 7) *Servizi generali*.

I centri di responsabilità, individuati con circolare 20 dicembre 1996, n. 84 del Ministero del tesoro, in coerenza con l'impostazione del bilancio sperimentale del bilancio per centri di responsabilità predisposto dal medesimo Dicastero, coincidono sostanzialmente con l'articolazione organizzativa per partizioni primarie del Dicastero medesimo disciplinata dal D.P.R. n. 24 marzo 1995, n. 166. La classificazione per centri di responsabilità è stata poi incrociata con la classificazione per funzioni obiettivo: a) Gabinetto e Segreterie particolari (1. *Indirizzo politico - amministrativo*; 7. *Servizi generali*); b) Segretariato Generale (7 *Servizi generali*); c) Direzione generale per gli affari generali e per il personale (7 *Servizi generali*); d) Direzione generale per le concessioni e le autorizzazioni (2. *Gestione radiofrequenze*; 3.

Indirizzo servizi radiotelevisivi; 4. Indirizzo e vigilanza servizi di telecomunicazione; 7 Servizi generali); e) Direzione generale per la pianificazione e la gestione delle frequenze (2. Gestione radiofrequenze; 4. Indirizzo e vigilanza servizi di telecomunicazione; 7. Servizi generali); f) Direzione generale per la regolamentazione e la qualità dei servizi (4. Indirizzo e vigilanza servizi di telecomunicazione; 5. Indirizzo e vigilanza servizi postali; 7. Servizi generali); g) Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni (6. Indirizzo tecnico-amministrativo dell'Istituto superiore PP.TT.; 7. Servizi generali).

2.2.2 Analisi delle risultanze contabili per funzioni obiettivo

2.2.2.1 Formazione e utilizzo della massa impegnabile per funzione obiettivo. L'esame delle tabelle elaborate con riferimento alla formazione e utilizzo della massa impegnabile per funzione obiettivo di primo livello evidenzia un rapporto abbastanza favorevole per le funzioni 1, 2 e 5 (pari al 71-75%), ove si consideri che il dato percentuale medio del rapporto tra impegni totali e massa impegnabile è pari al 64,1%; esso risulta assai ridotto per la funzione 3 (*Indirizzo servizi radiotelevisivi*), pari al 48% e per la funzione 7 (*Servizi generali*), pari al 61%. E' da rilevare che il dato percentuale medio per le sette funzioni obiettivo tra impegni totali e massa impegnabile fa registrare un rapporto del 64,1%.

2.2.2.2 Formazione e utilizzo della massa spendibile per funzione obiettivo. L'esame delle risultanze contabili riferite alla massa spendibile mostra in primo luogo un rapporto tra pagamenti totali e massa spendibile pari al 48,6% (16 punti percentuali in meno rispetto al rapporto tra impegni totali e massa impegnabile), mentre il rapporto medio tra le diverse funzioni obiettivo è del 51% (-38 punti percentuali rispetto al rapporto autorizzazioni di cassa e massa spendibile che risulta mediamente pari al 89%; nel 1995 tale rapporto era pari al 93,8%) con punte molto ridotte, pari al 38,7 e al 43% del totale per le funzioni obiettivo 2 e 6 (che già nel 1995 facevano registrare livelli percentuali molto ridotti: 13 e 35%); il livello di maggiore efficienza, viene invece raggiunto per le funzioni obiettivo 1 e 5 con il 64%.

Tali dati evidenziano comunque un rilevante scarto percentuale tra il momento dell'autorizzazione di cassa e la conclusione del procedimento di spesa con la disposta erogazione delle somme da parte della Tesoreria; tale fenomeno è da imputare, molto probabilmente, alla circostanza che la maggior parte degli impegni si concentrano nel quarto trimestre dell'anno, anche in considerazione del disposto blocco degli impegni.

2.2.2.3 Formazione e utilizzo della massa impegnabile per centro responsabilità. La capacità media di impegno delle risorse finanziarie disponibili da parte dei sette centri di responsabilità, individuati con la citata circolare n. 84 del 1996 del Ministero del tesoro, risulta nell'esercizio 1996 pari al 64,1% a fronte di una media del 70,7% registrata per l'anno 1995. I centri di responsabilità che fanno registrare maggiore efficienza in ordine all'utilizzo della massa impegnabile sono: il Gabinetto e segreterie particolari (73,5%), la Direzione generale per la pianificazione e la gestione delle frequenze (72% che, diversamente, nell'esercizio 1995 aveva fatto registrare una delle percentuali più ridotte, il 41%); minore efficienza nella capacità di impegno mostrano la Direzione generale per le concessioni e le autorizzazioni (58%, contro l'elevata percentuale del 94% nell'esercizio precedente) e il Segretariato generale (pari al 47% contro il 73% dell'esercizio 1995).

2.2.2.4 Formazione e utilizzo della massa spendibile per centro responsabilità. L'indagine riferita alla capacità pagamento su massa spendibile evidenzia una percentuale media per i diversi centri di responsabilità, pari al 48,6% (in lieve miglioramento rispetto al 46,7% dell'esercizio precedente) con uno scarto di circa 41 punti percentuali rispetto al rapporto autorizzazioni di cassa e massa spendibile che è pari al 89,6% (contro il 95,5% dell'esercizio precedente). Il centro

di responsabilità in cui è più marcato tale divario percentuale è individuato, dall'allegata tabella, nel Segretariato generale: 42,4%; il Gabinetto e segreterie particolari e la Direzione generale per la regolamentazione e la qualità dei servizi mostrano, invece, i dati migliori in ordine al completamento delle operazioni di pagamento: tra il 62 e il 63%.

2.2.3 Valutazione dei risultati contabili per funzioni obiettivo secondo lo schema della classificazione economica semplificata. Sul globale della spesa (210,5 miliardi di lire), tale ulteriore indagine viene effettuata sulla tripartizione: a) spese di funzionamento, pari a lire 153,5 miliardi, di cui 122,4 miliardi per spese di personale; b) spese per interventi, pari a 36,1 miliardi; c) spese per investimenti, pari a 20,9 miliardi.

La relazione percentuale dei pagamenti totali rispetto agli stanziamenti definitivi fa registrare una percentuale del 78,2%. Con riferimento alla predetta tripartizione risultano i seguenti dati percentuali: per le spese di funzionamento il 68% (di cui il 73% per il personale), per gli interventi 119% e per gli investimenti il 76%.

2.2.3.1 Spese di funzionamento. La maggior concentrazione di tali spese, pari globalmente al 73% del totale, di cui il 58% sono spese di personale, si registra per la funzione 7 *Servizi generali*, pari al 27%; per la funzione 6 *Indirizzo tecnico-amministrativo dell'Istituto Superiore PP.TT.*, pari al 19%; per la funzione 4 *Indirizzo e vigilanza servizi di telecomunicazioni*, pari al 17%. In termini assoluti le spese di funzionamento più elevate si registrano nell'ambito della funzione obiettivo di 2° livello 7.1 *Gestione delle risorse umane*: lire 12,8 mld, di cui il 63% spese di personale e della funzione 1.1 *Diretta collaborazione organi di direzione politica*: lire 11,6 mld, di cui il 91% spese di personale.

2.2.3.2 Spese per interventi. Con riferimento alle spese per interventi, pari al 17% del totale dell'Amministrazione, le quote parte più rilevanti degli stanziamenti, si rilevano per le funzioni 7.8 *Rapporti con organismi comunitari ed internazionali*, 3.4 *Servizi parlamentari* e 2.2 *Controllo emissioni radioelettriche*, rispettivamente pari al 33%, (in termini assoluti, lire 12 mld); 28% e 18% del totale spese per interventi.

2.2.3.3 Spese per investimenti. Le quote più rilevanti dello stanziamento per investimenti, pari al 10% del totale dell'Amministrazione, sono concentrate nella funzione 6 *Indirizzo e vigilanza servizi di telecomunicazioni*, 55% e nella funzione 2 *Gestione radiofrequenze*, 45%; nell'ambito di quest'ultima, la funzione obiettivo di 2° livello 2.2 *Controllo emissioni radioelettriche*, fa registrare, in termini assoluti la maggior quota parte, lire 9,5 mld.

2.2.4 La spesa degli Ispettorati territoriali. Le assegnazioni totali di risorse finanziarie agli Uffici circoscrizionali del Ministero, denominati Ispettorati territoriali, assommano a lire 3,899 mld. Tali assegnazioni coprono le spese di funzionamento degli uffici (es. locazioni, spese telefoniche) e quelle di personale (stipendi, indennità etc.).

Nel dettaglio si osserva che la spesa per stipendi del personale (capitolo 1010) degli Ispettorati territoriali è concentrata in quelli aventi sede a Roma 18%, Milano 13,9%, Torino con l'8,7% e Genova con il 7,2%. Di contro le spese imputate a capitoli concernenti straordinari e altre indennità (1013, 1019, 1025, 1032 e 1033) sono particolarmente concentrate nella sede periferica di Palermo in cui si raggiunge la percentuale del 21% di tali risorse finanziarie.

La sede di Firenze assorbe il 26% del capitolo 1211, risorse informatiche ed il 48,5% del capitolo 1105, locazioni; la sede di Palermo è al primo posto per le spese imputate al capitolo 1100, acquisto di riviste e pubblicazioni, con 26,3%.

2.3. Le entrate

Il prospetto che segue illustra, sulla base di stime, l'andamento delle entrate per l'esercizio 1996 a seconda dei diversi capitoli di entrata incrociato con la classificazione per centri di responsabilità e per funzioni obiettivo e con indicazione delle variazioni (in percentuale) di gettito rispetto al precedente esercizio.

Capitolo	Oggetto	Versamenti e var. % rispetto all'anno 1995		DG -C.d.R.	Funzione -obiettivo % Stime sui versamenti	
2569/1	Concessioni/ auto.ni radiotelevisive private	63.823.941	-92	DG Concessioni/Auto.ni	1 Indir.pol. amm.vo 2 Gest. radiofrequenze 3 Indir. serv. radiotel. 4 Indir. vig. serv. Tlc. 7 Servizi generali	5 15 50 10 20
2569/2	Concessioni coll.ti ponti radio	122.106.063.810 Introiti inferiori alle previsioni pari a lire -7.490.936.187	+19	DG Concessioni/Auto.ni	2 Gest. radiofrequenze 4 Indir. vig. serv. Tlc. 7 Servizi generali	40 40 20
2569/3	Prestazioni conto terzi ser.zi radioelettrici	8.065.836.580	+16	DG Concessioni/Auto.ni	2 Gest. radiofrequenze 3 Indir. serv. radiotel. 4 Indir. vig. serv. Tlc. 7 Servizi generali	30 40 20 10
2569/4	Prestazioni conto terzi Istituto sup. PT	837.282.485 Nell'esercizio 1995 l'introito fu pari a lire 1,5 milioni		Istituto sup. PT	6 Ind. Tec. Amm. 7 Servizi generali	80 20
2569/6	Radioamatori e apparati debole potenza			DG Concessioni/Auto.ni	4 Indir. vig. serv. Tlc. 7 Servizi generali	60 40
2569/7	Concessioni linee telefoniche uso privato			DG Concessioni/Auto.ni	4 Indir. vig. serv. Tlc. 7 Servizi generali	60 40
2569/8	Oneri istruttoria rilascio autor. Serv. Tlc.			DG Conc.ni/Auto.ni 50% DG Reg.Qual. 50%	4 Indir. vig. serv. Tlc. 7 Servizi generali	60 40
2569/9	Sanzioni amm.ve alle norme su serv.zi Tlc.			DG Concessioni/Auto.ni		
2569/15	Altri introiti			DG Concessioni/Auto.ni	4 Indir. vig. serv. Tlc. 7 Servizi generali	60 40
3664/1	Somme dovute dai contraenti per spese inerenti contratti	685.500	+234	Istituto sup. PT	4 Indir. vig. serv. Tlc. 7 Servizi generali	50 50
3665/1	Entrate eventuali diverse Min. PT	18.381.939.981	-21	DG AA.GG.Per.le	7 Servizi generali	100
TOTALE		150.455.632.197				

La tabella evidenzia che gli importi più cospicui in entrata risultano imputabili al capitolo 2569/2 (81%) e 3665/1 (12%); il centro di responsabilità maggiormente coinvolto sul versante dell'entrata è la Direzione generale per le concessioni e le autorizzazioni; la funzione obiettivo cui è correlata la maggiore entità di risorse finanziarie in entrata è l'*Indirizzo e vigilanza servizi di telecomunicazioni*.